



# REPORT FOCUS GROUP DIPENDENTI COMUNALI

martedì 09 gennaio 2018 h 09.00-11.00

Residenza Comunale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna % Sala Mosaico

## Presenti

Eralda Baravelli - Polizia Municipale

Barbara Domenichini - Comune Ravenna U.O. Partecipazione, Volontariato, Politiche di genere

Claudia Giuliani - Comune Ravenna U.O. Servizio Edilizia Scolastica

Sara E. Lunghi - Kirecò Soc. Coop. ONLUS

Antonio Lazzari - Kirecò Soc. Coop. ONLUS

Simone Palma - Kirecò Soc. Coop. ONLUS

Laura Rossi - Comune Ravenna U.O. Servizio Università e Formazione Superiore

Roberta Serri - Comune Ravenna U.O. Servizi Sociali

Serena Strollo - Comune Ravenna U.O. Attività Produttive

Andrea Vallicelli - Comune Ravenna U.O. Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

## Report dell'incontro

L'incontro si avvia con il saluto ed i ringraziamenti ai presenti da parte di Barbara Domenichini che illustra brevemente ai presenti gli esiti delle attività svolte finora e si ricollega a quanto presente nel Report del Focus Group "Dipendenti Comunali" svolto in data 14 dicembre 2017.

Si decide di procedere all'analisi del regolamento, cercando di seguire articoli o tematiche.

## Articolo aggiuntivo "Copertura Assicurativa"

E' in cantiere un incontro specifico su queste tematiche con l'ufficio competente del Comune.

Interviene Laura Rossi che ricorda che nel territorio di Ravenna si svolgono attività di "Outdoor Education" ed evidenzia le coperture assicurative in atto: presso le scuole di infanzia o i nidi del Comune, quando viene autorizzata un'attività in collaborazione delle insegnanti o inserita nel POF, i soggetti che partecipano sono assicurati.

Interviene Claudia Giuliani che suggerisce la necessità di una copertura danni "all-risk".

A seguire si apre un dialogo costruttivo tra i presenti e si concorda della necessità di inserire un articolo ad-hoc "Copertura assicurativa" all'interno del regolamento.

Prende la parola Barbara Domenichini che ricorda ai presenti la necessità di tener presente quanto suggerito nel Focus Group "Personale Scolastico" e fa seguito al ragionamento Antonio Lazzari esplicitando la necessità di attenersi alle regole e far comprendere ai soggetti interessati il contributo che il Progetto Oplà può fornire alla comunità intera.



COMUNE DI RAVENNA



Dalla scuola alla città



Cooperativa Sociale ONLUS

### Articolo 3 “Aree ammesse”

Antonio Lazzari procede alla lettura in plenaria del Regolamento e si concordano con i presenti le modifiche da apportare. Per le modifiche si rimanda al Regolamento allegato.

### Articolo 5 “Interventi ammessi”

Antonio Lazzari prende la parola riepilogando brevemente quanto discusso nei Focus Group rispetto a questo tema e ricorda che l’obiettivo del progetto è la rigenerazione ed il miglioramento degli spazi. Il moderatore lancia una suggestione relativa alla “Sagra di Classe” (attività svolta a Classe), ovvero, una micro-fiera gestita dai bambini.

A latere di quanto discusso, interviene Andrea Vallicelli ricordando che il territorio attende con entusiasmo le attività e la scuola dovrebbe aprirsi alle nuove esigenze sociali.

Claudia Giuliani lancia un’ulteriore suggestione relativa al desiderio di organizzare dei “camping notturni”.

I presenti ed all’unanimità, anche facendo riferimento alle soluzioni prospettate dai bimbi nel Focus Group dedicato a loro, dichiarano la volontà di non inserire le “feste di compleanno” tra le attività concesse.

Segue in plenaria una lettura condivisa e la modifica puntuale e condivisa del Regolamento.

### Articolo 6 “Richiesta di fruizione”

Sara Lunghi ripercorre l’iter del percorso amministrativo delineato all’interno del Regolamento Oplà finora delineato.

Claudia Giuliani propone di indicare una convenzione con tre soggetti (Associazione, Scuola e Comune) anziché due (Comune, Associazione), facendo riferimento al Regolamento di uso delle palestre del Comune di Ravenna.

Interviene Roberta Serri che concorda su questo suggerimento.

Sara Lunghi propone di specificare anche la durata della “convenzione” che potrebbe essere riportata nella documentazione allegata al Regolamento, cioè al progetto didattico affiancato.

Antonio Lazzari chiarisce di nuovo l’iter finora ipotizzato: il proponente (associazione o singolo genitore) fa richiesta degli spazi al Comune. Il Comune valuta e verifica con gli uffici competenti la fattibilità dell’attività e chiede il parere al Dirigente che deve dare l’assenso o spiegare il motivo di un eventuale diniego.

A seguito di discussione tra i presenti si concorda nel rimando ad un “Patto di Collaborazione” per eventi di lunga durata nel tempo lunghi e di una “Concessione” per eventi di breve durata.



COMUNE DI RAVENNA



Dalla scuola alla città



KIRECÒ

Cooperativa Sociale ONLUS

Barbara Domenichini ricorda ai presenti che l'U.O. Partecipazione, Volontariato, Politiche di genere ha in carico l'istruttoria per i soli oneri amministrativi interni, mentre le Associazioni sono tenute all'adempimento delle pratiche a loro riconducibili con enti esterni al Comune di Ravenna (esempio SIAE,...)

Durante il corso della lettura degli articoli in plenaria, si concorda che all'interno del Regolamento debbano essere inseriti dei commi specifici per:

- assenza di oneri a carico di istituti scolastici e Comune di Ravenna;
- eventuali costi a carico delle Associazioni;
- tempistiche per l'avvio delle procedure amministrative e presentazione progettualità per la fruizione pari ad almeno 50 giorni.

Infine si stabilisce che tra i documenti allegati al Regolamento sarebbe utile inserire la modulistica riconducibile alle "Concessioni" in uso al Comune di Ravenna.

Il Regolamento aggiornato è parte integrante del presente Report.

Report a cura di Simone Palma - Kirecò Soc. Coop. ONLUS